

**UNITÀ DIDATTICA 1 – FONDAMENTI EPISTEMOLOGICI E RIFERIMENTI
NORMATIVI**

QUESTIONARIO

1) Al concetto di “curricolo” è legato quello di

- a) programma ministeriale
- b) progettazione
- c) individualismo didattico
- d) organizzazione scolastica verticistica

2) Il fondatore della teoria del curricolo è

- a) Cesare Scurati
- b) Paolo Zanelli
- c) Walter Fornasa
- d) Ralph Tyler

3) Quale dei seguenti modelli è considerato particolarmente adatto alla scuola dell’infanzia?

- a) la programmazione per concetti
- b) la programmazione per sfondo integratore
- c) la progettazione per padronanze
- d) la progettazione per situazioni

4) Quale dei seguenti modelli è considerato particolarmente adatto alle scuole secondarie di secondo grado?

- a) la programmazione per concetti
- b) la programmazione per sfondo integratore
- c) la progettazione per padronanze
- d) la progettazione per situazioni

5) Quale modello si fonda sulla consapevolezza delle strategie cognitive attivate per risolvere un problema?

- a) la programmazione per concetti

- b) la programmazione per sfondo integratore
- c) la progettazione per padronanze
- d) la progettazione per situazioni

6) Cesare Scurati fa riferimento alla dimensione collegiale della progettazione col termine di

- a) socialità
- b) realtà
- c) pubblicità
- d) razionalità

7) Secondo la Legge 477/73 e i successivi “Decreti delegati” del 1974, il compito di occuparsi della programmazione è assunto

- a) dal collegio dei docenti
- b) dal consiglio di classe
- c) dal consiglio di interclasse
- d) dal consiglio di circolo o d’istituto

8) Oggi la progettazione scolastica si basa sul

- a) POF (Piano dell’Offerta Formativa)
- b) PEI (Progetto Educativo d’Istituto)
- c) PTOF (Piano Triennale dell’Offerta Formativa)
- d) PA (Programma)

9) L’elaborazione di tassonomie è tipica

- a) della progettazione per obiettivi
- b) della post-progettazione
- c) della progettazione per situazioni
- d) della progettazione per padronanze

10) Il concetto di “competenze chiave per l’educazione permanente” è stato introdotto

- a) dalla Legge 517 del 4 agosto 1977
- b) dalla “Riforma Berlinguer” del 2000
- c) dalla “Riforma Moratti” del 2003
- d) dalla Raccomandazione del 18 dicembre 2006

**UNITÀ DIDATTICA 2 – APPROCCI METODOLOGICI E TECNOLOGICI PER LA
DIDATTICA**

QUESTIONARIO

1) Con l'espressione "ambiente di apprendimento" si intende

- a) l'aula scolastica
- b) il contesto di supporto all'apprendimento
- c) l'aula informatica
- d) una postazione dotata di pc

2) Quale dei seguenti metodi didattici si presta all'apprendimento individualizzato?

- a) il *Mastery learning*
- b) la narrazione transmediale
- c) l'*incident*
- d) lo studio di caso

3) Quale dei seguenti metodi didattici prevede l'uso di più piattaforme mediatiche?

- a) il *Mastery learning*
- b) la narrazione transmediale
- c) l'*incident*
- d) lo studio di caso

4) Le *performance* che testimoniano il possesso delle competenze vengono denominate

- a) conoscenze
- b) evidenze
- c) esperienze
- d) padronanze

5) Il metodo della "progettazione a ritroso" è un esempio di

- a) progettazione per competenze
- b) progettazione per evidenze

- c) progettazione partecipata
- d) metodo transmediale

6) Si è un “docente digitale” se si possiedono

- a) abilità tecniche nel campo dell'informatica
- b) abilità cognitive e culturali legate alla competenza digitale
- c) sia abilità tecniche, sia abilità cognitive e culturali legate alla competenza digitale
- d) abilità relazionali

7) Una tappa fondamentale per la sperimentazione educativa in Italia è rappresentata

- a) dal regolamento sull'autonomia
- b) dalla “legge della valutazione e della scheda”
- c) dalla Riforma Moratti
- d) dalla Riforma Berlinguer

8) L'uso dei *social network* nel mondo nella scuola

- a) è sempre sconsigliato
- b) può rappresentare uno strumento didattico
- c) è consigliato solo ai docenti
- d) è consigliato solo agli studenti

9) *Dropbox* è uno dei più noti

- a) *social network*
- b) *blog*
- c) servizi di *cloud computing*
- d) *wiki*

10) Il Piano Editoria Digitale Scolastica è una delle iniziative previste

- a) nella Raccomandazione del 2006
- b) nelle Indicazioni per il curricolo del 2007
- c) nel Piano Nazionale Scuola Digitale del 2007
- d) nel Piano Nazionale Scuola Digitale del 2015

UNITÀ DIDATTICA 3 – LA DOCIMOLOGIA E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA

QUESTIONARIO

1) La valutazione è

- a) un'operazione di rilevazione di dati
- b) la fase finale di un processo di rilevazione di dati
- c) un'operazione che il docente deve compiere da solo
- d) un'operazione necessariamente estemporanea

2) Oggi il concetto di “scuola aperta” si riferisce

- a) a una scuola che agisce in collegamento col territorio
- b) a una scuola attenta a recepire le indicazioni dell'Unione Europea
- c) a una scuola attenta a recepire le indicazioni ministeriali
- d) a una scuola in cui vengono sperimentati diversi metodi didattici

3) Quale strategia di ricerca è volta a progettare interventi con finalità trasformative?

- a) la ricerca pura o teoretica
- b) la ricerca storico-comparata
- c) la ricerca-azione
- d) il *coding*

4) Nel *flipped classroom model*

- a) sono gli alunni a valutare l'apprendimento dei docenti
- b) è possibile assegnare agli alunni “compiti autentici”
- c) le risorse digitali vengono utilizzate in classe e non a casa
- d) gli alunni lavorano in classe e non a casa

5) L'educazione alle dinamiche sociali online (*social network*)

- a) può essere inserita tra gli obiettivi formativi, a discrezione del docente
- b) può essere inserita tra gli obiettivi formativi, a discrezione del collegio dei docenti
- c) secondo il Piano Nazionale Scuola Digitale, deve essere affrontata da tutti gli studenti italiani

d) è sconsigliata dal Piano Nazionale Scuola Digitale

6) Una discussione di gruppo su un determinato argomento si definisce

- a) *flipped classroom*
- b) *coding*
- c) *focus group*
- d) triangolazione

7) È consigliabile adottare il metodo dello “studio di caso”

- a) quando si ha a che fare con processi complessi
- b) quando è sufficiente un solo strumento di rilevazione per acquisire informazioni sulla questione in oggetto
- c) quando la questione in oggetto presenta un solo livello di analisi
- d) quando manca un preciso oggetto di indagine (unità di analisi)

8) Chi pratica un approccio “quantitativo” alla valutazione sostiene

- a) che l’alunno, in quanto persona, sia portatore di una dimensione complessa
- b) che i metodi delle scienze naturali siano inapplicabili alle scienze umane
- c) che un alunno non possa essere valutato mediante la sommatoria dei suoi comportamenti
- d) che vadano utilizzate prove strutturate e standardizzate

9) Il concetto di *Digital literacy* fa riferimento

- a) alla capacità di usare in modo corretto le ICT
- b) a una tecnica specifica per insegnare la programmazione informatica
- c) a una tecnica specifica per insegnare a usare il pensiero computazionale
- d) all’insegnamento della letteratura italiana mediante le nuove tecnologie

10) La creazione di “classi virtuali” è consentita dalle piattaforme

- a) *coding*
- b) *e-learning*
- c) *fading*
- d) *incident*

UNITÀ DIDATTICA 4 – IL RUOLO CENTRALE DELLA VALUTAZIONE

QUESTIONARIO

1) La valutazione sommativa

- a) fornisce indicazioni sull'apprendimento nel suo verificarsi
- b) fornisce una diagnosi finale dell'apprendimento verificatosi
- c) serve a stabilire i prerequisiti
- d) è definita anche “valutazione diagnostico-iniziale”

2) L’“osservazione sistematica” è un’attività condotta

- a) dal docente
- b) dal discente
- c) dal collegio dei docenti
- d) dal consiglio d’istituto

3) La valutazione di sistema si riferisce

- a) alla didattica progettata ed erogata
- b) alla qualità degli istituti scolastici, alle risorse umane e finanziarie, alle politiche di sviluppo
- c) alle conoscenze e competenze acquisite
- d) all’insieme delle prove di verifica svolte da un discente nel corso dell’anno scolastico

4) In base alla Direttiva ministeriale n. 11 del 2014, devono effettuare un’autovalutazione

- a) tutti i docenti
- b) tutti i discenti
- c) tutte le istituzioni scolastiche
- d) tutti i membri dell’Invalsi

5) Un efficace “compito di realtà” è rappresentato

- a) dallo svolgimento di esercizi decontestualizzati
- b) dalla risoluzione di problemi fittizi
- c) dalla risoluzione di problemi in cui difficilmente l’alunno si imbatte fuori dalla scuola

d) dalla stesura di un'autobiografia

6) L'ottica della "valutazione autentica"

- a) privilegia la misurazione oggettiva degli apprendimenti
- b) considera l'apprendimento e i processi cognitivi come scomponibili in unità
- c) pone l'accento sulle modalità personali attivate da ciascun alunno nell'apprendimento
- d) privilegia le prove strutturate come strumento di valutazione

7) Le biografie linguistiche per parole e immagini sono una pratica didattica utilizzabile

- a) nell'insegnamento dell'italiano come L2
- b) nell'insegnamento della grammatica italiana
- c) nell'insegnamento delle discipline audiovisive
- d) nell'insegnamento della filosofia

8) Il "Grand Challenges in Science Education" è un progetto finalizzato

- a) a rinnovare l'insegnamento delle scienze umane
- b) a rinnovare l'insegnamento delle scienze
- c) a rinnovare l'insegnamento delle scienze della formazione
- d) a rendere scientifico l'insegnamento di tutte le discipline

9) Per l'insegnamento delle scienze, l'Accademia dei Lincei propone

- a) la metodologia dell'*Inquiry-Based Science Education* (IBSE)
- b) la pratica dell'autobiografia
- c) un approccio basato su domande del tipo "che cos'è la forza?"
- d) l'uso di *Educanet*

10) Il Sistema nazionale di valutazione è stato istituito

- a) dalla Legge n. 517 del 1977 ("Legge della valutazione e della scheda")
- b) dalla Legge n. 169 del 2008
- c) dal DPR n. 80 del 2013
- d) dalla Direttiva ministeriale n. 11 del 2014